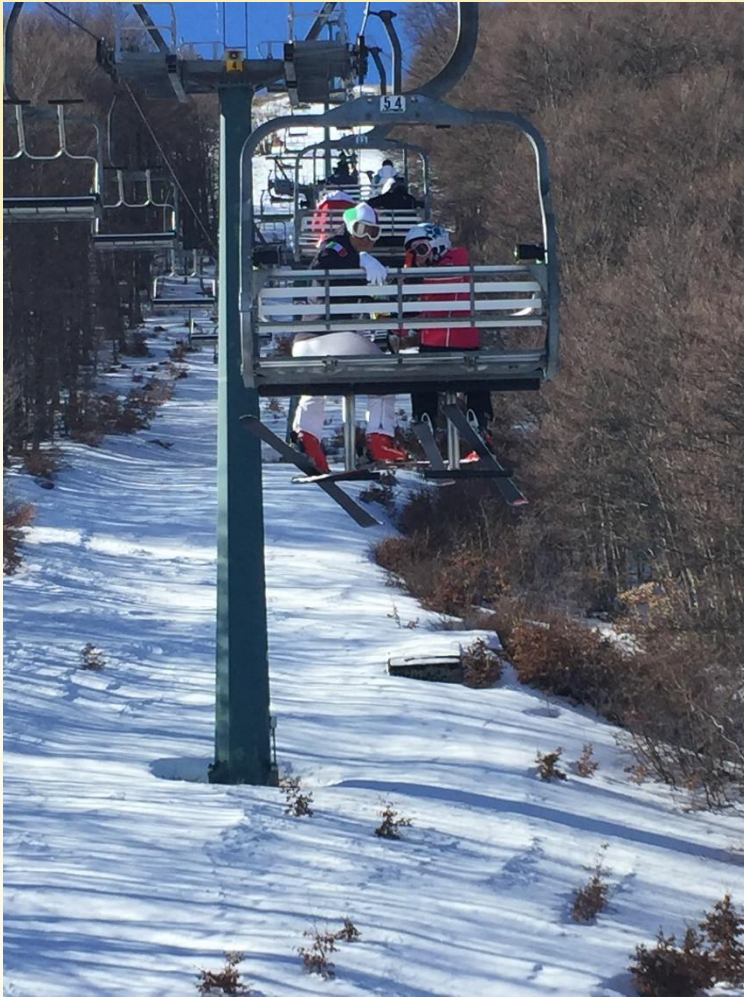


## *La mia famiglia in giro per il mondo!!!*



Questa foto è stata scattata a Roccaraso, in Abruzzo. L' autore dello scatto, un'inquadratura dal basso, è stato mio padre che ha ripreso i soggetti in campo medio. E' il momento di inizio di una delle nostre sciate in famiglia.

Nome e Cognome GIORDANA BLASI, I E  
Scuola Media Statale «Viale delle Acacie – Napoli  
Professoressa Valeria De Laurentiis

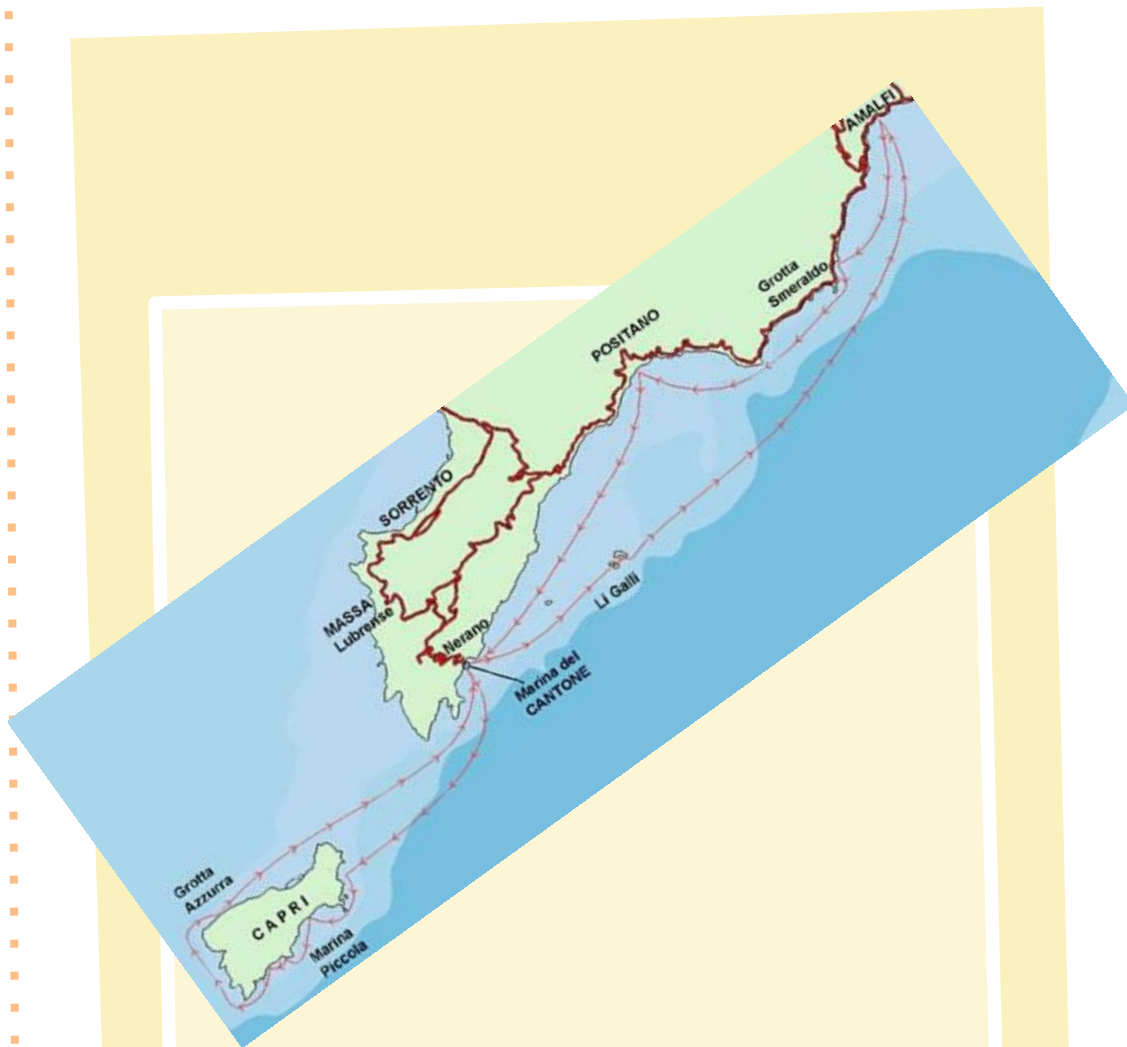
Partendo dal basso, vediamo la neve che non è compatta perché in alcuni punti viene bucata da erbe spontanee. Su entrambi i lati della foto ci sono dei tipici alberi invernali e, probabilmente, la seggiovia è stata costruita su quello che prima era un bosco. E' divisa in due dalle direzioni opposte dei seggiolini: quelli che tornano dalla pista vuoti e quelli che vanno, carichi di sciatori. I soggetti della foto siamo io e mia madre ma non siamo riconoscibili perché indossiamo mascherina e tuta da sci. I nostri sci sono incrociati e siamo girate verso l' obiettivo, forse seguendo il richiamo di mio padre che voleva immortalarci. In cima al nostro seggiolino c'è un numero, cinquantaquattro che segnala il posto occupato. Sullo sfondo, davanti a noi, si intravedono diverse persone che stanno raggiungendo come noi le piste da sci. In alto spicca una stretta striscia di cielo azzurro.



Ecco io e mia sorella sulla spiaggia di un piccolo paesino, Nerano. E' un'incantevole località della costiera amalfitana. Ci vado ogni estate ed è, diciamo, il mio piccolo Paradiso. Qui siamo sulla spiaggia che si trova vicino al mio villaggio in cui soggiorno.

Qui siamo sulla spiaggia che si trova vicino al mio villaggio in cui soggiorno. E' un totale e noi siamo riprese a figura intera mentre guardiamo sorridenti nell'obiettivo. I nostri visi sono un po' in ombra. Alle nostre spalle c'è una bellissima e famosissima struttura, «La Conca del sogno», dove vengono molte celebrità come Claudia Schiffer, lo stilista Valentino, Insigne, Berlusconi e tanti altri. Spesso ci tuffiamo dalla piattaforma e poi scappiamo per non farci vedere e per scansare la sgridata: nessuno può capire il piacere che si prova se non lo ha vissuto. Io ho trascorso nel villaggio a Nerano quasi tutte le mie Estati e non mi sono annoiata grazie agli amici che ho lì e che conosco da quando sono nata. Il nostro villaggio non è strutturato è senza amici non sarei riuscita a sopportare la noia. Forse vi sembrerò incoerente perché prima ho raccontato del mio piccolo paradiso e poi di un villaggio vuoto, ma non importa dove sei o cosa fai: se ci sono le persone che vuoi accanto a te, la noia sparisce.





Ritornando alla foto si vede che la spiaggia è di ciottoli e per trovare un granello di sabbia ci metterete i giorni. Mi viene ancora il sorriso quando penso alla nostra banda che corre sulle pietre mentre gli altri bambini, non abituati, ci fissano stupiti muovendo a mala pena un passo.

Sullo sfondo c'è il bar della Conca del sogno che si protende nel mare. Il lungo scoglio, alla base del muro di contenimento, è quello da cui peschiamo. Il mare è azzurro tenue, ma fidatevi: in pieno luglio sembra di stare alle Maldive. Lo scatto è stato fatto sicuramente nel mese di aprile perché mia sorella ed io siamo vestite ed abbiamo i pantaloni arrotolati al ginocchio poiché mia madre ci aveva dato il permesso di immergere solo i piedi nell'acqua

Questa foto ritrae una strada molto importante di Barcellona: la Rambla. Mio padre ama viaggiare e, dovunque andiamo, deve visitare ogni strada altrimenti non lascia il luogo in cui è. Io sono d'accordo con lui. E' un campo lungo con la mia famiglia in primo piano. Poiché nella foto ci siamo tutti, è stata scattata sicuramente da una persona sconosciuta che si è prestata a fotografarci.



Indossiamo vestiti estivi, infatti siamo tutti in pantaloncini e ciabatte poiché faceva molto caldo essendo estate. I miei genitori hanno entrambi degli occhiali da sole ma quelli di mio padre mi attirano particolarmente per le lenti verde smeraldo e la loro capacità di riflettere la luce del sole. Mia mamma ha la sua borsa di Mary Poppins da cui fa uscire qualsiasi cosa; in più ha delle buste in mano perché stavamo facendo acquisti riuscendo come al solito a tirarci dietro mio padre. Nella foto non ci siamo solo noi ma anche altre persone, soprattutto turisti. Sullo sfondo ci sono molti alberi che si incrociano digradando in profondità, lasciando un piccolo spazio di cielo. A completare la prospettiva, ai lati si riconoscono case e negozi.



In questa foto i soggetti, come al solito, siamo io e la mia famiglia. Questa volta siamo in una delle tappe di una crociera; in realtà dovevamo arrivare a Savona ma poi ci siamo fermati a Portofino dove è stata scattata la foto.



Siamo ritratti, in piano americano, sullo sfondo di una zona verde e di un porticciolo affollato di barche. Volevamo che si notassero soprattutto le barche, in particolare quelle a vela, perché mia madre ha sempre avuto una forte passione per questo tipo di imbarcazioni tanto da desiderarne una ancora oggi. Si vede il mare sotto le barche che sembra un tappeto. Il mio unico ricordo di quella sosta è che subito dopo lo scatto andammo a comprare delle graziose borsette artigianali. Era estate ed io ero molto piccola perché era nel 2016!! Mia madre indossava una canotta ed occhiali da sole e mio padre era in sintonia con lei. D'altronde anche io e mia sorella indossavamo abiti estivi e avevamo i capelli raccolti in due code: la sua ben tirata e la mia... beh un po' disordinata!!

aprile 2019